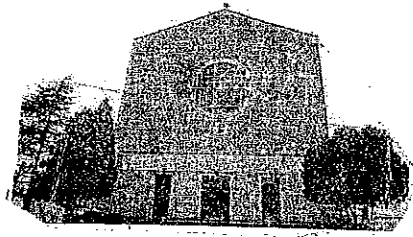


# BOLLETTINO PARROCCHIALE

## 05 APRILE 2020

ISAIA 50,4-7 Il "Servo del Signore"  
FILIPPESI 2,6-11 Gesù si umiliò fino alla morte di croce  
MATTEO 26,14-27,66 Passione di N.S. Gesù Cristo

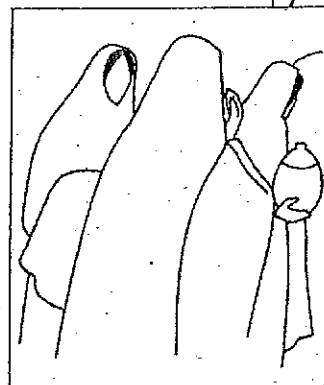
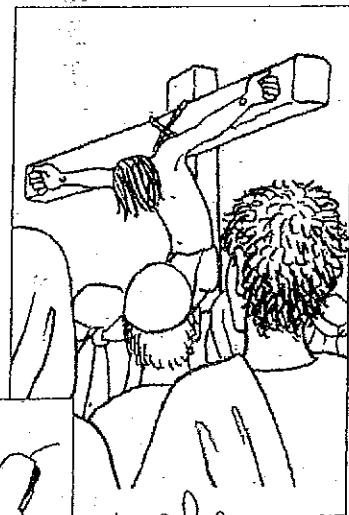
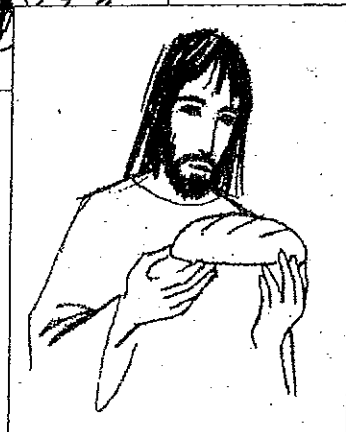


### Domenica delle PALME

COMUNITÀ CRISTIANA  
di SAN LAZZARO

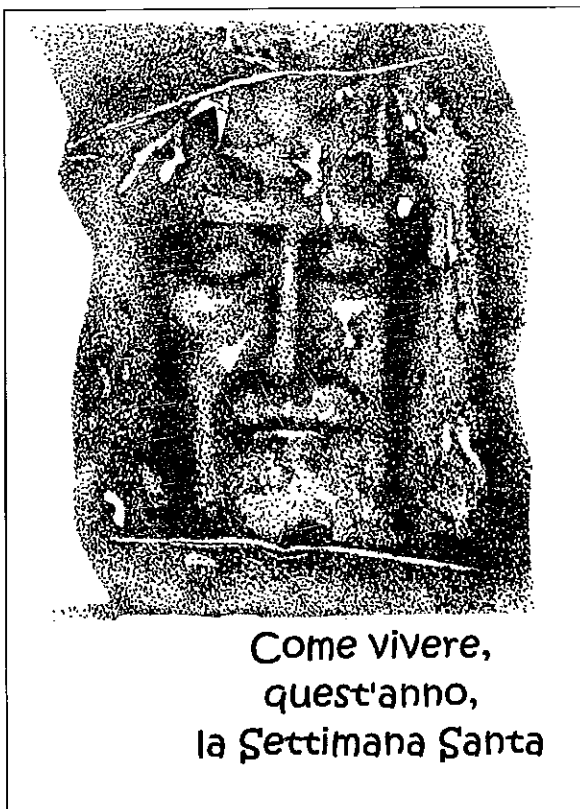


la  
SETTI  
MANA  
SANTA



Canonica Tel. 049 773044

Don Renzo Cell. 347 9939229 Email. renzocchin45@gmail.com  
Sito della Parrocchia: vicariatoditorre.org/san-lazzaro/ bollettini-e-news/



**Come vivere,  
quest'anno,  
la Settimana Santa**

## La Parola del VESCOVO CLAUDIO

“Questo tempo di prova e di sofferenza per tanti uomini e donne della nostra Chiesa Diocesana, delle Chiese italiane, del mondo intero, ci chiede di rafforzare la nostra fede: anche se la prova ci spinge a gridare con il salmista: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” e anche se le nostre parole ci sembrano lontane da Dio e dalla salvezza, noi sappiamo che Egli non è lontano da noi e mai cessa di essere provvidente nell’amore.

La celebrazione dei santi misteri che nelle ormai vicine solennità pasquali –per le evidenti ragioni della necessaria prudenza sanitaria– potranno celebrare solamente i Vescovi e i Presbiteri (consapevoli anche della sofferenza spirituale per i fedeli che non possono essere presenti fisicamente) in unione alla preghiera del Popolo santo di Dio fatta nelle case, vogliono essere quel grido che, come Chiesa, innalzeremo a Dio Padre, certi del suo amore e della grazia che Egli mai fa mancare a coloro che si rivolgono a Lui.

A Settimana Santa può diventare l’opportunità per riscoprire la preghiera personale e in famiglia, da valorizzare anche oltre l’emergenza attuale.

**E' possibile seguire TUTTE le CELEBRAZIONI della SETTIMANA SANTA  
Attraverso li canali della TV. Suggeriamo due possibilità, a scelta,**

- **le celebrazioni del nostro VESCOVO CLAUDIO attraverso TV 7 -canale 12-**
- **le celebrazioni dal Vaticano con Papa Francesco, attraverso TV2000 -canale 28-**

### **DOMENICA 5 Le Palme**

\* 09.30 dalla Cattedrale di Padova con il Vescovo Cipolla  
\* 11.00 dalla Basilica Vaticana con Papa Francesco

- quest'anno non verrà distribuito l'olivo benedetto -  
- non ci sarà la adorazione eucaristica delle 40 ore, neppure nei giorni successivi del LUNEDI SANTO e del MARTEDI SANTO

### **GIOVEDÌ 9 Giovedì Santo**

\* 18.00 dalla Basilica Vaticana con Papa Francesco  
\* 20.30 dalla Cattedrale di Padova con il Vescovo Claudio

### **VENERDÌ 10 Venerdì Santo**

\* 15.00 dalla Chiesa dell'Ospedale di Padova con il Vescovo Claudio  
\* 18.00 dalla Basilica Vaticana con Papa Francesco  
\* 21.00 VIA CRUCIS con Papa Francesco dal sagrato della Basilica Vaticana

- Ricordo che questo VENERDÌ SANTO è giorno di DIGIUNO e di RINUNCIA...per quanti lo possono fare -

### **SABATO 11 Sabato Santo**

\* 20.00 dalla Cattedrale di Padova con il Vescovo Claudio  
\* 21.00 dalla Basilica Vaticana con Papa Francesco

### **DOMENICA 5 Le Palme**

\* 09.30 dalla Cattedrale di Padova con il Vescovo Claudio  
\* 11.00 dalla Basilica Vaticana con Papa Francesco

## Un AUGURIO da parte della PARROCCHIA

Questa quaresima ce la ricorderemo, e non sarà una come tante altre. In questi giorni in cui molti di noi sono costretti a stare in casa, gli impegni si sono moltiplicati: il lavoro da casa, le lezioni online, i figli più piccoli da seguire e impegnare, il giardino da sistemare, alcuni lavoretti a casa che da tanto tempo aspettavano, il mantenimento delle relazioni con chi è lontano siano essi parenti o amici, e avanti di questo passo. I vari impegni che ciascuno di aveva e ha, non sono spariti ma sono mutati e si sono dannatamente complicati.

Fra i vari messaggi che sono arrivati ce n'è uno che mi ha colpito e che in parte riporto, per prendere la forza per provare a vivere al meglio questi giorni e i prossimi. Lo scrive Valentina Del Puglia, una insegnante.

*«Vi chiederanno di raccontare questi giorni. E voi tornerete indietro con la vostra memoria e vi emozionerete. Direte che eravate molto giovani, che all'inizio la questione era stata sottovalutata, che a scuola se ne parlava con un po' di paura e con qualche battuta per sdrammatizzare. Racconterete che dicevano di stare a un metro gli uni dagli altri ma che in classe era impossibile e che poi rimaneste tutti a casa per mesi. [...]*

*La voce si spezzerà pensando ai morti, alla paura, alle strade deserte, alla solitudine, ai medici e agli infermieri, novelli eroi di un Paese in ginocchio. [...] Vi tornerà in mente che dicevamo "Andrà tutto bene" quando le cose andavano male.*

*La Storia, ragazzi, la Storia è questa.*

*Sui libri ci saranno le immagini di Milano, di Giuseppe Conte, degli arcobaleni, degli operatori sanitari, dei camion militari di Bergamo. E su tutte, una spiccherà per potenza e maestosità: quella che ritrae un uomo anziano vestito di bianco, da solo, in mezzo ad una Piazza San Pietro plumbea, silenziosa, illuminata dal riverbero delle luci sulle pozzanghere, che abbraccia l'umanità intera che tiene il fiato sospeso, che resiste e che spera.»*

Con queste immagini del cuore ci diamo forza stringendoci in casa con la nostra famiglia e allargando lo sguardo alla nostra Comunità di San Lazzaro. Immagino che molti di noi (soprattutto chi vive da solo o non ha più un reddito) in questo momento sia in difficoltà e vorremmo essere d'aiuto anche con dei piccoli gesti che provo ad elencare:

- recitare l'Avemaria alle 12.00 con il suono delle nostre campane;
  - ricevere tramite WhatsApp il Bollettino parrocchiale settimanale (inviare messaggio a 333 1395458);
  - incontrarsi virtualmente (saranno comunicati degli orari) su <https://meet.jit.si/ParrocchiaSanLazzaroPD>
- \* ricevere la spesa a casa ( su richiesta ...)

Infine vorrei ricordare le molte persone che in questa emergenza, con il loro lavoro, non si sono risparmiate anzi hanno dato tutto ciò che avevano fino a "donare" la loro vita, proprio come nostro Signore.

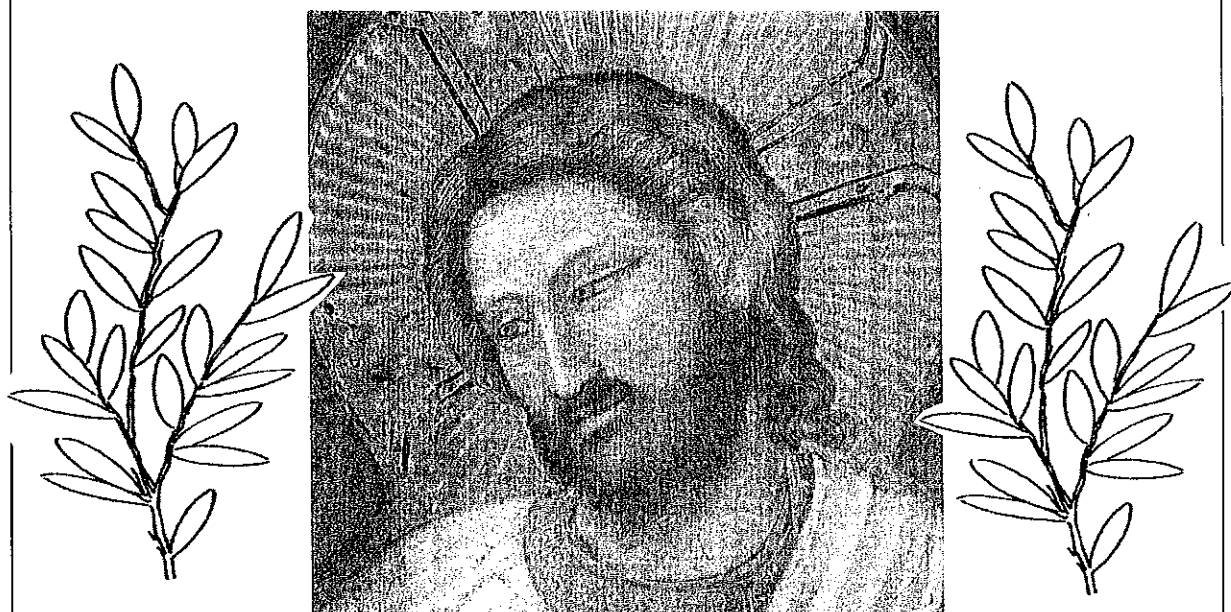
Ma noi cristiani abbiamo una certezza, e proprio la Pasqua che celebreremo nei prossimi giorni ce lo ricorda: la loro vita non è persa, ma è segno inequivocabile di una umanità che si fa sorella e fratello con il nostro prossimo.

**Buona Pasqua!**

Paolo Dalla Libera  
vice presidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale

## «L'angolo bello» della casa

I cristiani ortodossi chiamano «angolo bello» lo spazio dove in casa collocano una o più icone, una lampada votiva e dei fiori. Si pensi ad un luogo in casa, anche piccolo, ma curato, dove mettere in evidenza alcuni segni importanti, quali: il libro dei Vangeli, il Crocifisso, una candela, dei fiori, un ramoscello d'ulivo (per chi ne possiede la pianta nel giardino di casa, e senza dover farlo benedire), la cassetta dell'Ufficio missionario (che ci riporta ai progetti missionari della Diocesi nell'ambito della Quaresima di fraternità). Questo «angolo bello» può diventare il luogo di ritrovo per la preghiera e per porre alcuni gesti in comunione con quanto la Chiesa ci propone nei giorni santi.



## «Dove vuoi che prepariamo la Pasqua?»

*cf. Mt 27, 17-19*

### Suggerimenti per la preghiera

Benedizione dei pasti:

*Padre nostro, grazie per il pane con cui oggi ci nutri e per il tuo Spirito che ci suggerisce di dividerlo con i poveri. Ancora più ti ringraziamo per il Pane della vita, Gesù, tuo Figlio, che è sempre con noi e che con te è benedetto nei secoli! Amen.*

Prima del riposo notturno:

*Resta accanto, Signore, agli ammalati e ai loro familiari, che spesso non possono assisterli. Liberaci dal contagio e dallo smarrimento, porta a compimento la nostra battaglia, incoraggia il nostro desiderio di vita buona. Benedici gli uomini e le donne impegnati nella sanità, che ogni giorno si prendono cura delle nostre malattie e sofferenze. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*